

ECOGEST SPA A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MADONNA DI GENOVA 120 - 48033 - COTIGNOLA - RA
Codice Fiscale	02253440396
Numero Rea	RA 185205
P.I.	02253440396
Capitale Sociale Euro	2.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA` PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	813000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	TCM GROUP S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	15.599	23.398
5) avviamento	3.120.145	3.337.095
7) altre	126.524	169.869
Totale immobilizzazioni immateriali	3.262.268	3.530.362
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.767.881	3.758.639
2) impianti e macchinario	2.420	2.573
3) attrezzature industriali e commerciali	484.256	506.096
4) altri beni	1.345.616	1.267.181
5) immobilizzazioni in corso e acconti	374.400	24.400
Totale immobilizzazioni materiali	5.974.573	5.558.889
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	21.430	25.601
d-bis) altre imprese	5.550	1.850
Totale partecipazioni	26.980	27.451
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	261.100	220.891
Totale crediti verso imprese controllate	261.100	220.891
Totale crediti	261.100	220.891
3) altri titoli	88.786	88.686
Totale immobilizzazioni finanziarie	376.866	337.028
Totale immobilizzazioni (B)	9.613.707	9.426.279
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	113.327	65.126
Totale rimanenze	113.327	65.126
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.124.149	4.449.778
Totale crediti verso clienti	5.124.149	4.449.778
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	245.994	261.660
Totale crediti verso imprese controllate	245.994	261.660
4) verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	747.072	562.909
Totale crediti verso controllanti	747.072	562.909
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	29	17.283
esigibili oltre l'esercizio successivo	81.588	81.588

Totale crediti tributari	81.617	98.871
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.041	61.703
Totale crediti verso altri	72.041	61.703
Totale crediti	6.270.873	5.434.921
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	22.000	122.459
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	22.000	122.459
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	104.473	114.141
3) danaro e valori in cassa	10.970	5.700
Totale disponibilità liquide	115.443	119.841
Totale attivo circolante (C)	6.521.643	5.742.347
D) Ratei e risconti	398.938	700.738
Totale attivo	16.534.288	15.869.364
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.000.000	1.500.000
IV - Riserva legale	20.272	17.689
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	49.077	0
Versamenti in conto aumento di capitale	495.329	995.329
Varie altre riserve	(1)	1
Totale altre riserve	544.405	995.330
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	108.879	51.660
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	2.673.556	2.564.679
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	53.013	72.169
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.776.196	5.770.716
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.930.433	1.971.149
Totale debiti verso banche	6.706.629	7.741.865
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.516	78.648
Totale debiti verso altri finanziatori	63.516	78.648
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.909.451	1.450.670
Totale debiti verso fornitori	1.909.451	1.450.670
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.174.580	2.279.696
esigibili oltre l'esercizio successivo	995.314	1.148.906
Totale debiti tributari	4.169.894	3.428.602
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	413.490	227.995
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	413.490	227.995
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	521.039	281.733
Totale altri debiti	521.039	281.733

Totale debiti	13.784.019	13.209.513
E) Ratei e risconti	23.700	23.003
Totale passivo	16.534.288	15.869.364

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.094.174	9.827.313
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	25.000	83.000
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	191.606	18.300
altri	112.664	427.275
Totale altri ricavi e proventi	304.270	445.575
Totale valore della produzione	12.423.444	10.355.888
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.241.560	1.391.139
7) per servizi	3.751.133	2.683.652
8) per godimento di beni di terzi	866.533	857.131
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.452.327	2.598.103
b) oneri sociali	784.322	538.323
c) trattamento di fine rapporto	141.230	112.337
Totale costi per il personale	4.377.879	3.248.763
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	279.263	300.607
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	285.950	290.915
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	31.600	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	210.354	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	807.167	591.522
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(48.201)	50.933
14) oneri diversi di gestione	727.414	827.455
Totale costi della produzione	11.723.485	9.650.595
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	699.959	705.293
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.431	2.244
Totale proventi diversi dai precedenti	2.431	2.244
Totale altri proventi finanziari	2.431	2.244
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	421.399	418.773
Totale interessi e altri oneri finanziari	421.399	418.773
17-bis) utili e perdite su cambi	(12.112)	(20.645)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(431.080)	(437.174)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	268.879	268.119
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	160.000	207.104
imposte relative a esercizi precedenti	0	9.355
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	160.000	216.459
21) Utile (perdita) dell'esercizio	108.879	51.660

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	108.879	51.660
Imposte sul reddito	160.000	216.459
Interessi passivi/(attivi)	431.080	437.174
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	25.859	26.503
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	725.818	731.796
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	141.230	112.337
Ammortamenti delle immobilizzazioni	565.213	591.522
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	241.954	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	948.397	703.859
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.674.215	1.435.655
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(48.201)	50.933
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(674.371)	(1.430.205)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	458.781	487.537
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	91.446	62.509
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	697	(15.395)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.777.882	453.914
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.606.234	(390.707)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.280.449	1.044.948
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(332.669)	(367.403)
(Imposte sul reddito pagate)	(933.372)	(1.330.172)
Altri incassi/(pagamenti)	(160.386)	(126.215)
Totale altre rettifiche	(1.426.427)	(1.823.790)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.854.022	(778.842)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(893.445)	(1.067.108)
Disinvestimenti	153.773	37.008
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(30.590)	(104.745)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(39.838)	(69.747)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(12.000)	(10.000)
Disinvestimenti	112.459	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(709.641)	(1.214.592)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(888.211)	2.036.989
Accensione finanziamenti	350.000	830.000
(Rimborso finanziamenti)	(610.568)	(792.683)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.148.779)	2.074.306
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.398)	80.872
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	114.141	38.969
Danaro e valori in cassa	5.700	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	119.841	38.969
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	104.473	114.141
Danaro e valori in cassa	10.970	5.700
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	115.443	119.841

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un utile netto pari a 108.879 € contro un utile netto di 51.660 € dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, 1° comma del C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento nei "principi di redazione" stabiliti dall'art. 2423-bis, nei "criteri di valutazione" di cui all'art. 2426 e nelle disposizioni di cui all'art. 2424 e seguenti del C.C. integrate, ove applicabili, dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Nell'esercizio 2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D. Lgs. n. 139/2015. Il suddetto decreto integra e modifica il Codice Civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Le modifiche legislative sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2016 e si applicano ai bilanci che iniziano a questa data.

Si rileva che nel bilancio 2016 non erano stati rilevati cambiamenti che hanno avuto impatti sul risultato dell'esercizio 2015 e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2015 e quindi sul saldo di apertura del patrimonio netto al 1° gennaio 2016, ma erano state identificate solamente delle riclassifiche tra le voci dello stato patrimoniale e del conto economico predisposti secondo i nuovi schemi, rispetto a quelli precedenti.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/2015 in attuazione della Direttiva Europea 34/2013.

Il presente bilancio d'esercizio è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis C.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis C.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter C.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis C.c.)

Inoltre è corredato dalla relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori che integra l'informativa fornita.

Decreto Legislativo n.139/2015

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva n. 34/2013, hanno interessato numerosi aspetti del presente bilancio d'esercizio e precisamente:

Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'artt. 2423 del Codice Civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice Civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Modifiche agli schemi di bilancio

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice Civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. Le principali novità introdotte dalla Riforma Contabile 2016 che hanno impattato il bilancio della Società già a partire dal 2016 riguardano:

- eliminazione della classe E) del conto economico riferita ai componenti straordinari che sono stati classificati per natura, nelle righe più idonee;
- eliminazione dei conti d'ordine dallo schema di stato patrimoniale con conseguente descrizione, in nota integrativa, di impegni, garanzie e passività potenziali con indicazione della natura delle garanzie prestate;
- introduzione del rendiconto finanziario come schema primario del bilancio.

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 C.C. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale, in quanto gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis C.C., gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 C.C. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/1998 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

- lo Stato patrimoniale, il Conto economico e il Rendiconto finanziario sono predisposti in unità di Euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di Euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

- La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A5) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di Euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio d'esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis C.C..

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio d'esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice Civile, salvo quanto precedentemente citato a proposito del "costo ammortizzato".

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota integrativa, attivo

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività in valuta, diverse dalle immobilizzazioni, già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio di fine esercizio.

Tale adeguamento ha comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi".

In ossequio al disposto dell'articolo 2426, n. 8-bis), del Codice Civile, l'utile dell'esercizio, per la quota riferibile all'utile netto su cambi, derivante dall'adeguamento di fine esercizio, deve essere accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino a quando non sarà effettivamente realizzato.

Al fine di determinare le "differenze" di cui sopra sono stati utilizzati i seguenti cambi rilevati alla data del 31 dicembre 2017:

- Leu rumeno: 4,67 RON = 1 EUR

- Zloty polacco: 4,18 PLN = 1 EUR

- Lira Turca 4,55 TRY = 1 EUR

Le immobilizzazioni in valuta risultano iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto.

È utile sottolineare, infine, come le valutazioni di cui sopra siano state eseguite nella prospettiva di continuazione dell'attività d'impresa e sulla base di uno scenario valutario omogeneo per scadenza con le attività e le passività in oggetto.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

I costi di impianto e di ampliamento sono iscritti in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del Collegio sindacale, vengono ammortizzati nell'arco di cinque anni.

Tra le immobilizzazioni immateriali è iscritto anche l'avviamento, inizialmente iscritto al valore di conferimento del ramo d'azienda operativo avvenuto nel 2007, ed incrementato nell'esercizio 2015 a seguito dell'operazione di fusione inversa. Tale avviamento, in accordo con quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile, così come modificato dal D. Lgs. n. 139/2015, è ammortizzato in quote costanti per il periodo di diciotto anni. Trattandosi di avviamento originatosi anteriormente all'esercizio 2016, la Società non ha apportato modifiche al periodo di ammortamento, optando per l'esenzione prevista dallo stesso D. Lgs. n. 139/2015.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono prevalentemente a miglierie su beni di terzi, beni in leasing o strutture in affitto.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Fra i criteri di determinazione del valore massimo è stato scelto il criterio del valore di mercato.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	40.497	3.906.759	673.099	4.620.355
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.099	569.664	503.230	1.089.993
Valore di bilancio	23.398	3.337.095	169.869	3.530.362
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	30.590	30.590
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	19.421	19.421
Ammortamento dell'esercizio	7.799	216.950	54.514	279.263
Totale variazioni	(7.799)	(216.950)	(43.345)	(268.094)
Valore di fine esercizio				
Costo	40.497	3.906.759	667.229	4.614.485
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.898	786.614	540.705	1.352.217
Valore di bilancio	15.599	3.120.145	126.524	3.262.268

Gli incrementi dell'esercizio pari ad Euro 30.590 si riferiscono ai lavori preparatori per il nuovo magazzino di Milano utilizzato come base logistica per le attività svolte nel comprensorio milanese e sulla A7 Milano Serravalle, nonché ai costi necessari per l'ottenimento della attestazione SOA (certificazione obbligatoria per la partecipazione alle gare d'appalto per l'esecuzione di appalti pubblici).

Immobilizzazioni materiali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Fabbricati, costruzioni leggere	1-5%
Impianti e macchinari	3-10%
Attrezzature ind.e comm.	3-10%
Mobili e arredi	6-12%
Automezzi, furgoni, macchine op.	10-20%
Macchine elettroniche, computer	10-20%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento, fatta eccezione per le immobilizzazioni in corso e acconti, nonché per i beni a vita utile indefinita quali terreni ed opere d'arte.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice Civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito. Peraltro nell'esercizio sono state effettuate svalutazioni di beni per Euro 31.600 prima di procedere alla dismissione e/o alla rottamazione degli stessi.

Rivalutazione dei beni

La Società non ha effettuato nel corso dell'esercizio rivalutazioni dei beni.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

Impianti, macchinari ed attrezzature

Gli impianti, i macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.003.376	5.494	845.247	3.249.150	24.400	8.127.667
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	244.737	2.921	339.151	1.981.969	-	2.568.778
Valore di bilancio	3.758.639	2.573	506.096	1.267.181	24.400	5.558.889
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	65.979	-	93.113	384.353	350.000	893.445
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(62.707)	80.628	-	17.921
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	24.495	185.237	-	209.732
Ammortamento dell'esercizio	56.737	153	27.751	201.309	-	285.950
Totale variazioni	9.242	(153)	(21.840)	78.435	350.000	415.684
Valore di fine esercizio						
Costo	4.069.355	5.494	841.914	3.336.919	374.400	8.628.082

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	301.474	3.074	357.658	1.991.303	-	2.653.509
Valore di bilancio	3.767.881	2.420	484.256	1.345.616	374.400	5.974.573

Gli incrementi dell'esercizio pari ad Euro 893.445 si riferiscono principalmente alla sostituzione del parco macchine operatrici e furgoni di proprietà dell'azienda per Euro 384 mila circa, ad acquisto di attrezzature per Euro 93 mila circa, ad alcuni lavori di rifinitura e pertinenze dell'immobile di Cotignola, sede della società, nonché all'acconto di Euro 350 mila relativo al preliminare per l'acquisizione di un immobile civile situato nel comune di Sestri Levante (SP) dell'ammontare di Euro 440 mila da adibire ad uso foresteria, stipulato con S.G.I. Srl, società immobiliare che fa capo ai medesimi soci che controllano la Società.

Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice Civile, sono state redatte le seguenti tabelle, dalle quali è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;

- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

Effetti prodotti sullo stato patrimoniale rilevando i beni acquisiti in locazione finanziaria con il metodo finanziario

A) CONTRATTI IN CORSO		
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedenti		1.442.137
di cui costo storico	1.602.311	
di cui fondo ammortamento	-160.174	
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		465.984
a.3) Beni in leasing finanziario cessati nel corso dell'esercizio e altre variazioni		52.637
di cui costo storico	55.187	
di cui fondo ammortamento	-2.550	
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	182.204	
a.5) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio corrente		1.673.280
di cui costo storico	2.013.108	
di cui fondo ammortamento	-339.828	
B) DEBITO RESIDUO		
b.1) Debito residuo alla fine dell'esercizio precedente		1.094.545
b.2) Debiti sorti nel corso dell'esercizio		465.984
b.3) Rimborso quote capitale nel corso dell'esercizio		419.253
b.4) Debito risolto anticipatamente nel corso dell'esercizio ed altre		27.002

variazioni		
b.5) Debito residuo alla fine dell'esercizio corrente		1.114.275
C) RISCONTI ATTIVI		
c.1) Storni risconti attivi (contabilizzati con il metodo patrimoniale) alla fine dell'esercizio precedente		171.555
c.2) Imputazione nette a conto economico		25.665
c.3) Storni risconti attivi (contabilizzati con il metodo patrimoniale) alla fine dell'esercizio corrente		197.219
D) EFFETTO COMPLESSIVO LORDO SUL PN AL TERMINE DELL'ESERCIZIO		361.786
E) EFFETTO FISCALE		-100.938
F) EFFETTO COMPLESSIVO NETTO SUL PN AL TERMINE DELL'ESERCIZIO		260.848

EFFETTI PRODOTTI SUL CONTO ECONOMICO RILEVANDO I BENI ACQUISITI IN LOCAZIONE FINANZIARIA CON IL METODO FINANZIARIO

a) Storno canoni leasing (contabilizzati con il metodo patrimoniale)		436.277
b) Onere finanziario complessivo riferibile all'esercizio		42.689
c) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		182.204
d) Altre variazioni (minusvalenze con metodo finanziario, ecc.)		25.635
e) Effetti complessivo lordo sul CE al termine dell'esercizio		185.749
f) Effetto fiscale		-51.824
g) Effetto complessivo netto sul CE al termine dell'esercizio		133.925

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni e da titoli sono iscritte con il criterio del costo. Il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione (spese notarili, costi di intermediazione, commissioni, spese, ecc). Tale costo verrebbe eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.

I crediti immobilizzati sono rilevati in bilancio al valore nominale, che come già riferito non si discosta in modo rilevante dal costo ammortizzato, e valutati secondo il criterio del valore di presunto realizzo.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	25.601	1.850	27.451	88.686
Valore di bilancio	25.601	1.850	27.451	88.686
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	4.050	4.050	100
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	4.171	350	4.521	-
Totale variazioni	(4.171)	3.700	(471)	100
Valore di fine esercizio				
Costo	21.430	5.550	26.980	88.786
Valore di bilancio	21.430	5.550	26.980	88.786

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	220.891	40.209	261.100	261.100
Totale crediti immobilizzati	220.891	40.209	261.100	261.100

I crediti finanziari immobilizzati si riferiscono ai crediti vantati verso la controllata turca, posseduta al 100%.

Come segnalato precedentemente, non si è proceduto all'attualizzazione in quanto gli effetti sarebbero non rilevanti.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La Società detiene le partecipazioni nelle società sotto meglio identificate iscritte nel presente bilancio in base al costo di sottoscrizione o acquisizione incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione (spese notarili, costi di intermediazione, commissioni, spese, ecc). Di seguito vengono espone le informazioni richieste dell'art. 2427 comma 5) del Codice Civile relative alle società collegate e controllate:

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE CONTROLLATE

Denominazione	Sede legale	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Risultato	% possesso	Valore partecipazione a bilancio
		in valuta	in Euro	in Euro		
Ecogest Altyapi Bakim Hizmetleri Ltd Sti.	Istanbul (Turchia)	30.000 TRY	-198.260	-80.771	60 %	6.256
Ecogest Servicerom Srl	Bucarest (Romania)	112.500 RON	13.521	13.412	60 %	15.154

I dati di Ecogest Altyapi sono riferiti al bilancio al 31 dicembre 2016, ultimo approvato. Il deficit patrimoniale è stato definitivamente superato tramite un'operazione di trasferimento di know how a fine 2016, perfezionata ad inizio 2017.

I dati di Ecogest Servicerom, costituita ad ottobre 2016, si riferiscono al primo bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

La Società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

I titoli sono iscritti al costo di acquisto eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.

I crediti finanziari immobilizzati si riferiscono ai crediti vantati verso la controllata turca. La tempistica di recupero degli stessi è collegata all'incasso da parte della controllata di crediti per un importo analogo dall'altra controllata Ecogest Servicerom Srl. Tenuto conto che gran parte del credito è sorta prima del 2016 e che si prevede comunque una regolazione in tempi ragionevolmente brevi, non si è ritenuto di procedere ad alcuna attualizzazione.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

L'unico strumento finanziario derivato ancora in essere al 31 dicembre 2017 è un interest rate cap a copertura dei flussi finanziari derivati dagli interessi su un finanziamento del valore residuo di Euro 325 mila a fine esercizio. I parametri finanziari dello strumento finanziario derivato (nozionale, tasso di interesse, scadenze, ecc.) sono perfettamente allineati a quelli del finanziamento. Tenuto conto del fair value pressochè nullo dello strumento finanziario, non è stato iscritto alcun valore in bilancio.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La Società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali sono costituite prevalentemente da acquisti di materiale riferiti alle attività eseguite tramite la branch in Polonia e da materiale di consumo.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	65.126	48.201	113.327
Totale rimanenze	65.126	48.201	113.327

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio al valore nominale, che come già riferito precedentemente non si discosta in modo rilevante dal costo ammortizzato, e valutati secondo il criterio del valore di presumibile realizzo. In particolare, il costo ammortizzato prevedrebbe che il valore di iscrizione iniziale fosse rappresentato dal valore nominale del credito, al netto delle eventuali rettifiche (premi, sconti e abbuoni) ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sarebbero inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Si precisa che, come consentito dal D.Lgs. n. 139/2015, al 31 dicembre 2016 i crediti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale. Si precisa, inoltre, che per i crediti sorti dal 1° gennaio 2016 non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto non ritenuto rilevante.

Non vi sono crediti di durata superiore ai cinque anni. I crediti iscritti si riferiscono per quasi totalità a controparti nazionali e pertanto non si evidenzia alcun rischio Paese.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, di primario standing (principali concessionarie autostradali italiane) sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a €5.124.149 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

Non avendo identificato specifici rischi creditizi, non è stato appostato alcun fondo svalutazione crediti. L'incremento dell'esercizio è legato all'incremento dell'attività.

Crediti in valuta estera

I crediti a breve termine in valuta estera, derivanti esclusivamente da operazioni di natura commerciale, sono stati rilevati contabilmente in moneta di conto in base al cambio alla data di effettuazione dell'operazione.

Le suindicate attività vengono esposte in bilancio dopo un processo di conversione, sulla base del cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione di singoli crediti e debiti a breve termine sono rispettivamente accreditati ed addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria (voce C.17-bis).

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Si precisa che non risultano iscritti crediti con scadenza oltre i 5 anni.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.449.778	674.371	5.124.149	5.124.149	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	261.660	(15.666)	245.994	245.994	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	562.909	184.163	747.072	-	747.072
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	98.871	(17.254)	81.617	29	81.588
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	61.703	10.338	72.041	72.041	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.434.921	835.952	6.270.873	5.442.213	828.660

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha e non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e dalle garanzie ottenute.

Le variazioni nell'esercizio si riferiscono ad Euro 112 mila circa di titoli ceduti sostanzialmente al valore di carico nonchè ad acquisti di quote di fondi per Euro 12.000.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	122.459	(100.459)	22.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	122.459	(100.459)	22.000

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte al valore nominale, ammontano a €115.443 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla Società alla data di chiusura dell'esercizio per €104.473 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per €10.970.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	114.141	(9.668)	104.473
Denaro e altri valori in cassa	5.700	5.270	10.970
Totale disponibilità liquide	119.841	(4.398)	115.443

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Canoni leasing	178.738
Costi per sviluppo all'estero da riaddebitare	103.113
Cauzioni assicurative ed altri costi di commessa	57.580
Assicurazione mezzi, RCT, ecc. anno successivo	5.265
Commissione su istruttoria linee di credito, ecc.	38.321
Affitti ed altri costi	15.921
TOTALE	398.938

I ratei attivi erano relativi unicamente a riserve iscritte in esercizi precedenti su un contratto di appalto di servizi relativi all'anno 2009 su cui verteva una contesa giudiziale pendente presso il Tribunale di Roma. La sentenza di 1 grado formulata nel corso del 2017 ha permesso di recuperare una somma pari a circa Euro 72 mila nel luglio scorso. Tenuto conto del lungo tempo intercorso per arrivare alla sentenza di 1 grado, i rapporti attualmente in essere con la controparte, l'opportunità di ulteriori attività a cui concorrere, hanno fatto propendere nel settembre scorso alla rinuncia al ricorso in appello, nonostante restassero valide le ragioni che avevano fatto intraprendere il ricorso, confermate, anche se solo parzialmente, dalla sentenza di 1 grado.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	250.000	(250.000)	-
Risconti attivi	450.738	(51.800)	398.938
Totale ratei e risconti attivi	700.738	(301.800)	398.938

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si è proceduto a capitalizzare oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Le passività in valuta già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state adeguate al tasso di cambio di fine esercizio.

Tale adeguamento ha comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi".

In ossequio al disposto dell'articolo 2426, n. 8-bis), del Codice Civile, l'utile dell'esercizio, per la quota riferibile all'utile netto su cambi, derivante dall'adeguamento di fine esercizio, deve essere accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino a quando non sarà effettivamente realizzato.

È utile sottolineare, infine, come le valutazioni di cui sopra siano state eseguite nella prospettiva di continuazione dell'attività d'impresa e sulla base di uno scenario valutario omogeneo per scadenza con le attività e le passività in oggetto.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 2.000.000 € è così composto :

Numero azioni 2.000.000,00 del valore nominale di €1,00 cad.

Nel corso dell'esercizio, con atto notarile del 20 settembre 2017, è stato effettuato un aumento gratuito del capitale sociale da Euro 1.500.000 a Euro 2.000.000 mediante utilizzo parziale dei versamenti in conto aumento capitale sociale già esistenti. L'operazione si è realizzata mediante emissione di Euro 500.000 nuove azioni di €1,00 cad.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi			
Capitale	1.500.000	-	500.000	-			2.000.000
Riserva legale	17.689	-	2.583	-			20.272
Altre riserve							
Riserva straordinaria	0	-	49.077	-			49.077
Versamenti in conto aumento di capitale	995.329	500.000	-	-			495.329
Varie altre riserve	1	-	(2)	-			(1)
Totale altre riserve	995.330	500.000	49.075	-			544.405
Utile (perdita) dell'esercizio	51.660	-	-	51.660	108.879	108.879	108.879
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-			0
Totale patrimonio netto	2.564.679	500.000	551.658	51.660	108.879	108.879	2.673.556

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.000.000	CAPITALE		-
Riserva legale	20.272	UTILE	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	49.077	UTILE	A, B, C	49.076
Versamenti in conto aumento di capitale	495.329	CAPITALE	A, B	495.329
Varie altre riserve	(1)			-

	importo	Origine / natura	Possibilita di utilizzazione	Quota disponibile
Totale altre riserve	544.405			544.405
Totale	2.564.677			544.405

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2017

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	2.000.000		2.000.000		
Riserva legale	20.272		20.272		
Riserva straordinaria	49.077		49.077		
Versamenti in conto aumento di capitale	495.329		495.329		
Varie altre riserve	-1		-1		

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Alla data di chiusura del presente esercizio non risultano accantonati fondi per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il trattamento di fine rapporto ammonta a €53.013 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	72.169
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	141.230
Utilizzo nell'esercizio	160.386
Totale variazioni	(19.156)
Valore di fine esercizio	53.013

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio al valore nominale che, come già indicato in precedenza, non si discosta in modo rilevante dal costo ammortizzato. In particolare, il costo ammortizzato prevedrebbe che il valore di iscrizione iniziale fosse rappresentato dal valore nominale del debito, al netto delle eventuali rettifiche (premi, sconti e abbuoni) ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sarebbero inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Si precisa che, come consentito dal D.Lgs. n. 139/2015, al 31 dicembre 2016 i debiti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale. Si precisa, inoltre, che per i debiti sorti dal 1° gennaio 2016 non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto non ritenuto rilevante.

Per ciascuna delle voci di cui sopra sono altresì distintamente indicati l'importo dei debiti esigibili entro il termine dell'esercizio successivo e l'importo esigibile oltre tale termine.

I debiti in valuta estera, se esistenti, sono stati valutati al cambio di fine esercizio.

Variazioni nei cambi valutari successivi alla chiusura dell'esercizio

Non si rilevano variazioni dei cambi valutari intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio tali da produrre effetti significativi.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	7.741.865	(1.035.236)	6.706.629	4.776.196	1.930.433
Debiti verso altri finanziatori	78.648	(15.132)	63.516	63.516	-
Debiti verso fornitori	1.450.670	458.781	1.909.451	1.909.451	-
Debiti tributari	3.428.602	741.292	4.169.894	3.174.580	995.314
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	227.995	185.495	413.490	413.490	-
Altri debiti	281.733	239.306	521.039	521.039	-
Totale debiti	13.209.513	574.506	13.784.019	10.858.272	2.925.747

I debiti verso banche, pari complessivamente ad Euro 6.706.629, sono diminuiti nell'esercizio per un importo pari a Euro 1.035.236 a seguito del regolare rimborso delle quote di finanziamenti per Euro 610 mila circa, parzialmente compensato dall'ottenimento di un nuovo finanziamento di Euro 350 mila e del minore utilizzo dell'indebitamento a breve legato agli smobilizzi dei crediti. Al 31 dicembre 2017 sono costituiti da:

- Mutui e finanziamenti per Euro 2.287 migliaia, di cui Euro 1.930 migliaia con scadenza oltre 1 anno ed Euro 952 migliaia con scadenza oltre 5 anni (mutuo ipotecario con garanzia reale sull'immobile sede della Società con scadenza finale nel 2029);

- Anticipi a breve termine su contratti per Euro 1.133 migliaia (Euro 1.429 migliaia al 31 dicembre 2016);

- Linee a breve termine di finanziamento del circolante (sbf, anticipo fatture, ecc.) per Euro 3.287 migliaia (Euro 3.765 migliaia al 31 dicembre 2016)

I debiti tributari, pari complessivamente ad Euro 4.169.794, sono aumentati nell'esercizio per Euro 741 migliaia. Al 31 dicembre 2017 sono costituiti principalmente da:

- Rateizzazioni su "avvisi bonari" dell'Agenzia delle Entrate per un totale pari ad Euro 2.310 migliaia (Euro 1.632 migliaia al 31 dicembre 2016), oltre a sanzioni ed interessi: sono riferite principalmente alle imposte degli esercizi dal 2011 al 2015;

- Debiti per IVA residui pari ad Euro 1.149 migliaia (Euro 1.064 migliaia al 31 dicembre 2016); sono riferiti principalmente agli esercizi 2016 e 2017.

- Debiti per IRES e IRAP residui pari ad Euro 364 migliaia (Euro 401 migliaia al 31 dicembre 2016): sono riferiti principalmente agli esercizi 2016 e 2017.

- Debiti per ritenute su dipendenti e autonomi per Euro 314 migliaia (Euro 211 migliaia al 31 dicembre 2016) sono riferiti esclusivamente all'esercizio 2017.

I debiti verso istituti di previdenza e gli altri debiti si riferiscono prevalentemente alle retribuzioni di novembre e dicembre 2017 e alle retribuzioni differite (13^a, 14^a, ferie, ecc) .

L'incremento significativo è legato principalmente all'incremento della forza lavoro rispetto all'anno precedente. Da rilevare che relativamente al personale avventizio i contributi sono erogati alla ex gestione SCAU alla fine del 2° trimestre successivo a quello di riferimento, per cui al 31 dicembre sono esposti i debiti relativi ai contributi degli ultimi 6 mesi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti iscritti dalla Società sono riferibili essenzialmente a soggetti nazionali e pertanto non si evidenziano specifici rischi Paese.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia reale ammontano ad Euro 1.435.081 e sono costituiti esclusivamente dal finanziamento acceso in data 30 settembre 2010, successivamente modificato con atto notarile del 19 novembre 2014, ulteriormente integrato nei primi mesi del 2015 e garantito da ipoteca sull'immobile sociale in Cotignola.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha e non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano iscritti finanziamenti effettuati dai soci alla Società.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Interessi e oneri bancari	7.175
Affitti ed altri costi	16.525
TOTALE	23.700

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	23.003	697	23.700
Totale ratei e risconti passivi	23.003	697	23.700

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla prestazione dei servizi sono riconosciuti al momento della conclusione degli stessi con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. Nel caso di prestazioni eseguite ma oggetto di fatturazione differita, le stesse sono riconosciute per competenza sulla base della quantificazione prevista dagli appositi contratti.

Valore della produzione

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	31/12/2017	31/12/2016
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.094.174	9.827.313
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	25.000	83.000
5) Altri ricavi e proventi		
- contributi in conto esercizio	191.606	18.300
- altri	112.664	427.275
Totale altri ricavi e proventi	304.270	445.575
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	12.423.444	10.355.888

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
Indennizzi sinistri	37.858	43.678
Plusvalenze ordinarie	28.666	2.256
Altri ricavi e proventi diversi	17.031	295.742
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
b) Altri proventi straordinari		
- sopravvenuta insussistenza di spese e /o passività	29.109	85.598
TOTALE	112.664	427.274

I contributi in conto esercizio sono riferiti al recupero dell'accisa sui carburanti ai sensi del D.Lgs. 504/1995 per Euro 19 migliaia e al credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo 2015-2019 relativamente all'esercizio 2016 e 2017 complessivamente per Euro 176 migliaia.

Costi della produzione

L'incremento dei costi della produzione è strettamente legato all'aumento del volume d'affari.

Si segnalano in particolare gli incrementi del costo del personale per Euro 1.129 migliaia e del costo dei servizi per Euro 1.068 migliaia a seguito di affidamento a terzi in subappalto di una parte dei lavori aggiudicati.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

COSTI DELLA PRODUZIONE

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	31/12/2017	31/12/2016
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.241.560	1.391.139
7) per servizi	3.751.133	2.683.652
8) per godimento beni di terzi	866.533	857.131
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.452.327	2.598.103
b) oneri sociali	784.322	538.323
c) trattamento di fine rapporto	141.320	112.337
Totale costo del personale	4.377.879	3.248.763
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	279.263	300.067
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	285.950	290.915
c) altre svalutazioni	31.600	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	210.354	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	807.167	591.522
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(48.201)	50.933
14) oneri di gestione	727.414	827.455
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	11.723.485	9.650.595

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
Imposte indeducibili	22.775	15.767
IMU	10.372	10.256
Costi autoveicoli e mezzi di trasporto	10.743	16.005
Omaggi e spese di rappresentanza	4.581	5.622
Oneri e spese varie	595.834	739.693
Minusvalenze ordinarie	54.525	28.759
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
c) Altri oneri straordinari		
- sopravvenuta insussistenza di ricavi e/o attività	28.584	11.353
TOTALE	727.414	827.455

Gli oneri e spese varie sono riferiti principalmente a oneri di discarica per smaltimento per Euro 192 migliaia, spese di natura finanziaria per Euro 184 mila, franchigie per danni a terzi per Euro 48 migliaia, costi per sviluppo di attività estere (Romania, Polonia, Turchia, Emirati Arabi Uniti, Serbia, ecc.) per Euro 43 migliaia.

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 421.399 € sostanzialmente allineati al livello raggiunto lo scorso esercizio (€418.773 al 31 dicembre rispetto al 2016). L'importo risultante è legato ad un maggior indebitamento medio annuale rispetto al 2016 (sebbene il dato puntuale al 31 dicembre 2017 sia largamente inferiore al dato puntuale al 31 dicembre 2016) e ad una seppure lieve riduzione del tasso medio di indebitamento per effetto dello spostamento dalla forma tecnica dell'anticipo fattura a quella del factoring che risulta più conveniente in quanto valorizza maggiormente l'elevato standing della clientela.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nel corso dell'esercizio la Società non ha percepito proventi da partecipazione di alcuna natura.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 C.C., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Nell'esercizio non si registrano voci significative di ricavo che la natura dell'evento possono essere considerate di entità o incidenza eccezionali registrate nelle voci A5.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 C.C., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Nell'esercizio non si registrano voci significative di costo che la natura dell'evento possono essere considerate di entità o incidenza eccezionali registrate nelle voci B14. L'unico onere non ricorrente e relativamente rilevante è riferito alle svalutazioni sui crediti di cui alla voce B10d) del conto economico per Euro 210 migliaia.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Dette imposte sono calcolate utilizzando le aliquote IRES ed IRAP che si prevede saranno applicabili al momento dell'annullamento di tali differenze temporanee, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio, considerando quindi anche eventuali modifiche delle stesse.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Fiscalità differita

Sono calcolate imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Come richiesto dai principi contabili le imposte differite sono iscritte al relativo fondo per imposte.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate, relativamente allo stesso anno ed alla stessa imposta, come richiesto dai principi contabili.

Le imposte dell'esercizio ammontano ad Euro 160.000, in significativa riduzione rispetto all'esercizio precedente (Euro 216.459). La sensibile riduzione è principalmente riferita da un lato al decremento dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% effettiva a decorrere dall'esercizio 2017 e dall'altro lato all'entrata a regime del cosiddetto "super ammortamento" che sul cospicuo ammontare di investimenti effettuato nel 2016 ha effetto con aliquote piene e non dimezzate e si aggiungono gli investimenti del 2017.

In assenza di differenze temporanee significative, non sono state iscritte a bilancio né imposte differite, né imposte anticipate.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La Società si avvale di operai avventizi nello svolgimento della propria attività, applicandosi il CCNL agricoltura alle attività di "manutenzione del verde", non inclusi nella tabella che segue. Nell'esercizio 2017 la Società si è avvalsa di 246 unità, computando le giornate complessive lavorate, corrisponde mediamente a 94 unità lavorative annue.

Il numero medio degli operai include 8 unità impiegate con contratto a tempo determinato.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	19
Operai	10
Totale Dipendenti	31

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	304.586	8.320

Compensi al revisore legale o società di revisione

L'attività di revisione "legale" è svolta direttamente dal Collegio sindacale.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso titoli di cui al n. 18) dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha prestato garanzie specifiche a copertura delle obbligazioni di altri soggetti, o relative a passività che non risultino già esposte nel passivo di stato patrimoniale, fatta eccezione per una garanzia di Euro 55 mila su un finanziamento ottenuto dalla controllata Ecogest Altyapi chiuso ad inizio 2018.

Per l'esercizio della propria attività di regola la Società presta garanzie assicurative o bancarie a fronte delle obbligazioni assunte nell'ambito dei contratti con i committenti. L'ammontare delle garanzie su contratti di appalto di servizi in essere al 31 dicembre 2017 era pari a Euro 4.235.464 di cui Euro 3.940.778 assicurative ed Euro 294.686 bancarie rappresentate da 2 performance bond rilasciati nell'ambito delle attività svolte tramite la branch in Polonia.

Allo stato non ci sono elementi che possano fare ritenere che tali garanzie possano essere escusse e generare passività dirette per la Società.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 C.C.

La Società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice Civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 C.C.

La Società non ha stipulato contratti di finanziamento destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate**Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis C.C.**

La Società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Le uniche operazioni con parti correlate sono quelle con società controllate e controllanti già evidenziate in Relazione sulla gestione a cui si rimanda.

La Società ha effettuato alcune operazioni con la S.G.I. Srl, che fa capo ai medesimi soci che controllano la Società. Nell'esercizio si evidenzia la firma del preliminare per l'acquisizione dell'immobile di Sestri Levante (SP) per un valore di Euro 440 mila, di cui Euro 350 mila fatturati in acconto. Si invia alla sezione Immobilizzazioni materiali per ulteriori informazioni. Inoltre la stessa S.G.I. Srl figura tra i costi per servizi di gestione e manutenzione dell'immobile sede per un ammontare complessivo di costi imputati all'esercizio per Euro 20 mila circa.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter C.C.**

La Società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che possano avere impatti sulla situazione rappresentata o sul prosieguo dell'attività.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice Civile, si espongono nel seguente prospetto i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio della Società TCM GROUP SRL, con sede in Cotignola (RA), via Madonna di Genova n. 120, iscritta presso il Registro delle imprese di Ravenna, al n. 200500, esercente l'attività di direzione e coordinamento sulla Ecogest Spa, della quale è socio unico.

Tale società, infatti, così come risulta anche dagli atti e dalla corrispondenza, nonché dall'iscrizione presso l'apposita sezione del Registro delle imprese, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice Civile, esercita sulla nostra società l'attività di direzione e coordinamento prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	30/06/2017	30/06/2016
B) Immobilizzazioni	3.661.085	3.801.869
C) Attivo circolante	88.245	850.968
Totale attivo	3.749.330	4.652.837
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	10.000	10.000
Riserve	4.214.825	4.255.011

Utile (perdita) dell'esercizio	(1.375.881)	(42.224)
Totale patrimonio netto	2.848.944	4.224.827
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	352
D) Debiti	900.386	417.258
E) Ratei e risconti passivi	-	10.400
Totale passivo	3.749.330	4.652.837

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	30/06/2017	30/06/2016
A) Valore della produzione	24.734	70.523
B) Costi della produzione	233.261	112.746
C) Proventi e oneri finanziari	(84)	(1)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.167.270)	-
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.375.881)	(42.224)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Art. 2427 nr 22 septies C.C.

Gli Amministratori propongono di destinare l'utile d'esercizio a riserva come meglio evidenziato al termine della relazione sulla gestione.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

La Società, pur partecipando direttamente al capitale di altre imprese con partecipazioni di maggioranza, non è comunque tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo, stante il mancato superamento dei limiti imposti dall'articolo 27 del D.Lgs. n. 127/1991.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La Società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Firmato MOLINARI SALVATORE

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto Salvatore Molinari, in qualità di Amministratore, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

Firmato MOLINARI SALVATORE



Camera di Commercio
Ravenna

registroimprese.it
i dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/6845/2018/CRAAUTO

RAVENNA, 09/03/2018

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI RAVENNA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
ECOGEST SOCIETA' PER AZIONI

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 02253440396
DEL REGISTRO IMPRESE DI RAVENNA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RA-185205

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2017

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI

DT.ATTO: 09/03/2018

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

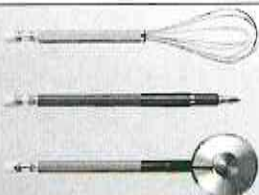
DATA DOMANDA: 09/03/2018 DATA PROTOCOLLO: 09/03/2018

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: MOLINARI-SALVATORE-AFFARIGENERALI@STUDIOM

Estremi di firma digitale

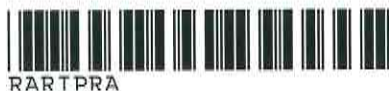
Firma valida

Digitally signed by MARIA CRISTINA VENTURELLI
Date: 2018.03.09 17:34:59 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di RAVENNA



ISCRIVITI al Registro
Nazionale per l'Alternanza
SCUOLA-LAVORO

APRI AI GIOVANI
LA TUA IMPRESA
scuolalavoro.registroimprese.it



RARTPRA



0000068452018



Camera di Commercio
Ravenna

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/6845/2018/CRAAUTO

RAVENNA, 09/03/2018

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI				
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA	
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	09/03/2018	17:34:56
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	09/03/2018	17:34:56

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 09/03/2018 17:34:56

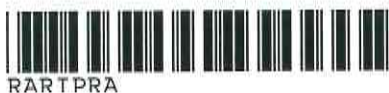
Data e ora di stampa della presente ricevuta: 09/03/2018 17:34:56



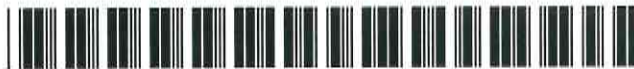
**ISCRIVITI al Registro
Nazionale per l'Alternanza
SCUOLA-LAVORO**

**APRI AI GIOVANI
LA TUA IMPRESA**

scuolalavoro.registroimprese.it



RARTPRA



000068452018